

Frane e disagi sulla statale 109

di CARMINE MUSTARI

FOSSATO SERRALTA - A due giorni di distanza, dopo altrettanti giorni di tregua si cerca di tornare alla normalità. Infatti, dopo le i piogge torrenziali e il vento forte c'è una parvenza di normalità. I disagi non sono stati pochi e allo stato attuale si registrano ancora problematiche che riguardano soprattutto la rete stradale e le varie vie di comunicazione. Una serie di smottamenti hanno interessato la statale 109 tra il bivio di Cafar-da e Fossato Serralta, interessando anche la frazione Maranise, nel tratto di poco più di tre chilometri che li separano oltre quattro i movimenti franosi.

Ma la carreggiata è stata invasa da pietre e detriti soprattutto nelle serate di venerdì e sabato.

Sabato è stato comunque il giorno che più gravemente ha inciso sulla circolazione sulla rete nazionale. Una grossa frana ha costretto l'Anas a chiudere la statale 109 in direzione di Fossato Serralta. Interrotto di fatto il traffico da e per Catanzaro. Il flusso è stato deviato in direzione di Sorbo San Basile attraverso la SP 9 e da qui dal bivio in località Orazia per le varie destinazioni (Sorbo San Basile, Maranise, Taverna). La frana di Fossato Serralta in località Palodoro, di fatto non consente di garantire la sicurezza per gli automobilisti,

infatti, per il ripristino del servizio non è solo sufficiente soltanto lo sgombero della carreggiata, ma è necessario anche l'intervento a monte per eliminare ogni possibile pericolo. Nel frattempo gli operai della ditta che sta attuando i lavori di manutenzione straordinaria ha eliminato ogni possibile pericolo imminente come ad esempio una quercia quasi sradicata e instabile. Si prevedono tempi non brevi, giusto per la messa in sicurezza totale, soprattutto per evitare in caso di altre piogge intense, la caduta di detriti dal fianco della frana. In ogni caso la strada resta chiusa al traffico sino a data da stabilire. Questi i maggiori disagi, ma proble-

matiche varie ne sono state registrate diverse, case con infiltrazioni, crolli di terrazzamenti nelle campagne con danni alle coltivazioni, tombini per la raccolta di acque bianche intasati, il vento forte ha fatto la sua parte danneggiando qualche autovettura e diversi cartelloni sia della segnaletica stradale che quella pubblicitaria. Un venerdì di paura, dunque, che tra l'altro evidenzia le carenze delle strutture viarie, che rappresentano una vera incognita per gli automobilisti, i quali tra l'altro lamentano anche la scarsa attenzione da parte degli enti preposti, affinché si possa dire che la 109 sia una strada sicura, stabile e affidabile.



La frana a Fossato Serralta sulla statale 109